



# COMUNE di AGRIGENTO

## II Commissione Consiliare Permanente

Lavori pubblici, Urbanistica, Assetto del Territorio, Viabilità,  
Traffico, Ambiente.

*"la nostra civiltà  
contro  
il fizzo e l'usura"*

### Verbale N. 41 del 13/09/2017

L'anno duemiladiciassette, il giorno tredici del mese di Settembre, alle ore 12.10 si riunisce la II<sup>a</sup> Commissione Consiliare Permanente, giusta convocazione del Presidente, c/o gli Uffici della Presidenza del Consiglio Comunale, con i seguenti o.d.g.:

- 1) Lettura ed approvazione verbale seduta precedente;
- 2) Esame situazione impianti di depurazione a seguito sequestri operati dall'Autorità Giudiziaria;
- 3) Varie ed eventuali.

Sono presenti: il Presidente Hamel Nicolò, il consigliere Licata Vincenzo e il consigliere Giacalone William.

Assenti i consiglieri Monella Rita e il consigliere Gibilaro Gerlando.

Svolge la funzione di Segretario, l'Istruttore Amministrativo Mendola Antonia.

Il Presidente constatata la validità della seduta, avvia i lavori con la lettura del verbale della seduta precedente, che viene approvato all'unanimità dai presenti.

Alle ore 12,20 entrano la consigliera Monella Rita e il consigliere Gerlando Gibilaro.

In attesa dell'arrivo dell'Assessore Fontana, invitato per discutere del 2° punto dell'o.d.g., il Presidente relaziona sulla situazione della depurazione di Agrigento evidenziando che tutti i depuratori operanti ad Agrigento, sono mal funzionanti e non sono in grado di mantenere gli standard previsti dalla normativa vigente in materia.

Al riguardo la Commissione, nell'ambito delle proprie competenze in materia di tutela ambientale, si è più volte occupata dell'argomento, ed in particolare ha seguito con molta attenzione le vicende del depuratore del Villaggio Mosè, già sottoposto a sequestro giudiziale.

Il Presidente rileva, inoltre, che nonostante i reiterati interventi in sede di Commissione e le interlocuzioni avute con l'Assessore competente ed con i Dirigenti, al momento non si è avuta la possibilità di acquisire una compiuta conoscenza dello

stato degli impianti di depurazione, delle prospettive di normalizzazione di tutte le criticità più volte rilevate.

Sulla materia, il Presidente ritiene che debba approfondirsi il tema del pagamento dei costi di depurazione che, nonostante, il malfunzionamento o il non funzionamento degli impianti, vengono regolarmente ribaltati sugli utenti del servizio idrico cittadino.

Alle ore 12,45 entra l'Assessore Fontana.

La Commissione chiede all'Assessore di relazionare in ordine alla evoluzione della situazione dei depuratori sequestrati e sulle soluzioni individuate ed operate per risolvere le anomalie individuate dall'Autorità Giudiziaria.

L'Assessore Fontana informa che a seguito delle problematiche di revoca di incarichi e nuove nomine dei Commissari Regionali preposti alla gestione delle attività di risanamento e di realizzazione delle strutture depurative, la situazione sostanzialmente non è variata e si trova ancora bloccata per le lentezze burocratiche ed in attesa della pronuncia in ordine all'attribuzione dei lavori da effettuare, tenuto conto che Girgenti Acque non sarebbe in possesso delle categorie richieste per effettuare gli interventi necessari. Resta ancora aperta la questione inerente il dilemma se potenziare il vecchio depuratore del Villaggio Mosè o puntare in modo esclusivo sulla realizzazione del nuovo depuratore comprensoriale.

L'Assessore Fontana informa inoltre che l'ATI interverrà in modo incisivo su tutta la vicenda, esercitando il suo ruolo di controllo ed attivando le iniziative di cui è competente.

Interviene il consigliere Gibilaro che fa un excursus sui i ruoli che la vicenda depurazione svolgono: la Regione, l'ATI, Girgenti Acque ed il Comune di Agrigento. In particolare, richiama l'attenzione sul ruolo del Sindaco che, nella qualità di capo della Sanità cittadina, ha l'obbligo di una vigilanza inderogabile e di sollecitazione degli interventi.

L'Assessore Fontana riprende la parola, elencando brevemente le numerose criticità in materia di depurazione e di inquinamento rispetto alle quali si sono esercitate iniziative di sollecitazione e di intervento, per la soluzione dei problemi. Inoltre, anche l'ATI ultimamente ha incrementato i propri interventi utilizzando gli strumenti, anche sanzionatori, di cui dispone.

IL Presidente a questo punto ritiene che per avere un quadro completo del sistema di depurazione della città di Agrigento, sarebbe necessario interloquire con il gestore Girgenti Acque per conoscere gli aspetti gestionali più nel particolare.

Interviene il consigliere Giacalone, che condivide l'ultima considerazione del Presidente e ritiene opportuno fissare un incontro con il gestore.

La Commissione, a questo punto su proposta del Presidente, decide di sospendere i lavori e lo stesso Presidente si fa carico di contattare Girgenti Acque, al fine di poter completare l'attività ricognitiva a cui potrà seguire un sintetico documento di sollecitazione rispetto alla soluzione dei problemi.

Alle ore 13,50 esce il consigliere Giacalone.

La Commissione chiude i lavori alle ore 13,55.

La Segretaria



Il Presidente

